



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900354701
Data Deposito	16/03/1994
Data Pubblicazione	16/09/1995

Titolo

TRAZIONE DI MOLLA SULL'ALTRO CERCHIO E FRENO REATTIVO SUL BRACCIO CORTO.

MC 94 A 000020

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo

"TRAZIONE DI MOLLA SULL'ALTRO CERCHIO E FRENO REATTIVO SUL BRACCIO CORTO " di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana, residente in Serravalle di Chienti (Macerata) via Acquapagana, 2, depositata il 16-MAR. 1994

RIASSUNTO

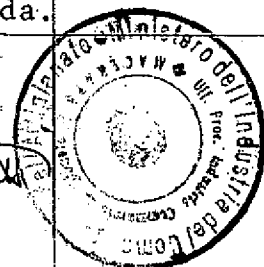
Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione

Non basta il bloccaggio ci vuole l'alternanza della trazione sull'altro cerchio, o circonferenza, della RUOTA , che gira da sola per l'anno 2.000 e rimedia a tutti i mali causati dalla prima RUOTA, come la guerra, gli accaparramenti, le ingiustizie, la fame, l'inquinamento; su impianti fissi basta l'utilizzo di Archimede in basso, e di Newton (cilindri girevoli addosso a ruota, con altri ingranaggi sincronizzatori e cinghia). Per motori su veicoli meglio la molla, dalla potenza (in teoria) illimitata o peso-pendolo. La trazione attiva è resa eccentrica dal freno di quella reattiva, con avvolgimento dell'altro capo su cerchio centrale, a più di 180° e fissaggio su braccio corto di asta leva, sul quale si spegne la gran parte della pressione negativa. Il braccio lungo estingue l'altra rimanente adagiandosi sulla molla, o sull'altra corda.

Raniero Seri

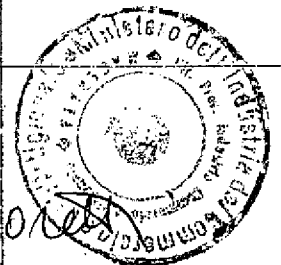
Raniero Seri



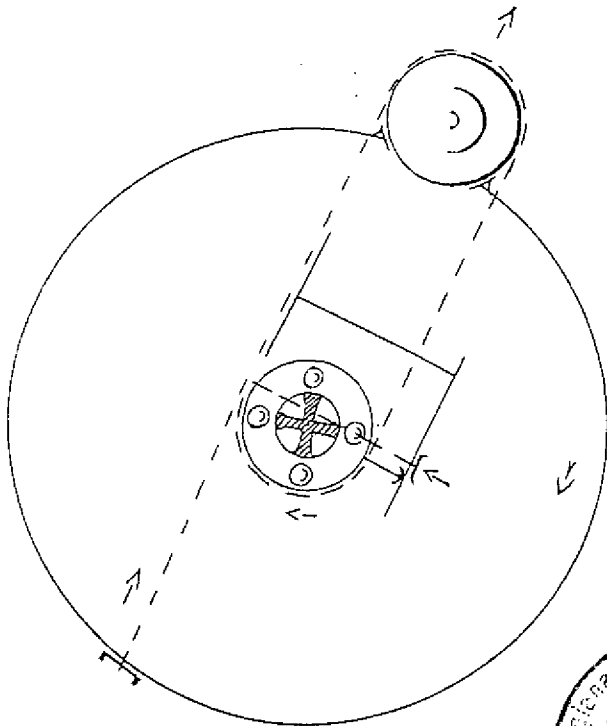
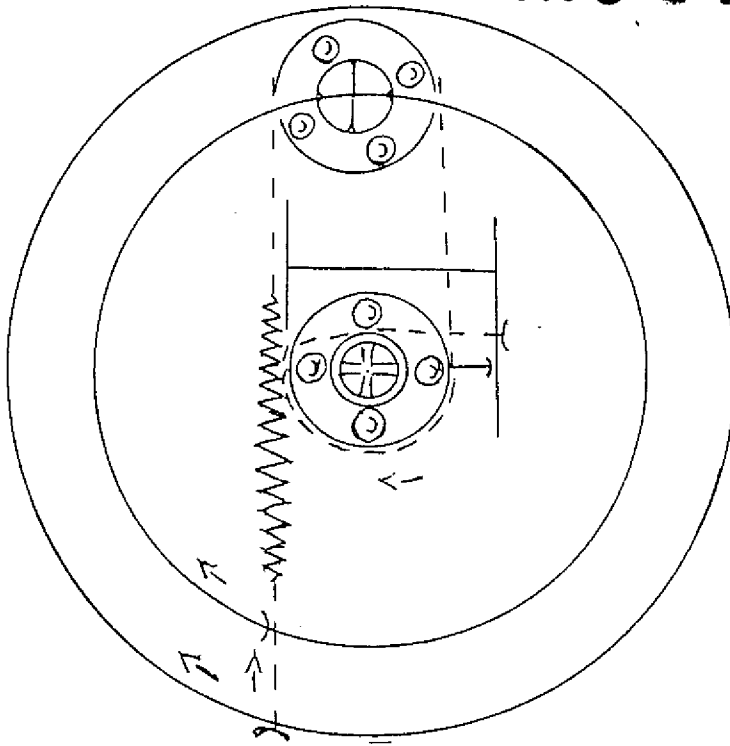
- 1) Ogni bloccaggio di forza reattiva su cerchio centrale, o corona di perno, sia a 180° , sia più o meno, bloccaggio tramite prolungamento di corda su braccio corto di leva, il cui braccio lungo si spegne sull'altro capo o forza attiva, oppure in circonferenza;
- 2) Utilizzo della forza attiva di molla (e/o martinetto, o cricco, o torchio idraulico o altro, sia in trazione che in pressione), una o più, anche a 180° per annullo di attrito, con appoggio mobile in una circonferenza (o cerchio) e trazione finale su altra circonferenza (o cerchio); ed anche sullo stesso cerchio o circonferenza di ruota concentrica, anche su più piani, nell'ipotesi di cerchio - pendolo e peso in centrifugazione tra corda eccentrica e corda frenata sul braccio corto di leva; su ruote concentriche, unite o separate dalle corone centrali, o cerchi-ruote coi raggi dati dalle molle o loro corde, anche su più piani pure nell'ipotesi di molle o altro (come sopra).
- 3) Quadrato (e pentagono, ed esagono) con cilindro di Archimede in basso, e/o di Newton in alto, ingranato su cerchio unico, come le altre ruote agli angoli con perno fisso (le ruote) e cinghia esterna che unisce cilindri (o sfere) e ruote, con o senza gancio tra i due cerchi esterni, o corda e cerchio interno.

Polongeri

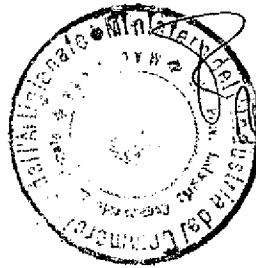
Francesco Morici



MC 94 A330020



R. Prof. Ferri



Rosce Moretti